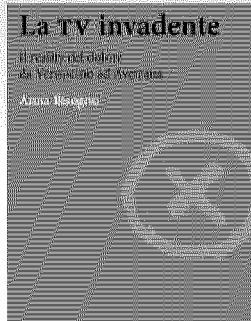


# Il saggio di Anna Bisogno racconta il genere nato dopo Vermicino **La tv che non rispetta il dolore**

**Q**uando la tv t'insegue, nei momenti più intimi, asciugando le tue lacrime, registrando le tue urla, è allora che il confine è crollato e la tv, invadente, diventa tv del dolore. «Trent'anni fa venne sdoganata in Italia la tv del dolore», c'insegna Anna Bisogno, brillante docente di Storia e linguaggi della radio e della televisione a Roma Tre. Quel giorno era il 13 giugno del 1981 e un bambino, Alfredino Rampi, era caduto in un pozzo artesiano da cui non uscì più. Rimase in quel pozzo per le 18 ore di una lunghissima e ininterrotta diretta televisiva, seguita morbosamente da milioni di ita-



**Anna Bisogno, 'Latv invadente'. Carocci  
111 pagine, 13 euro**

liani. Quel fatto è servito, scrive Bisogno, «a sdoganare questo nuovo genere di spettacolo basato sulla sofferenza», poi declinato in numerosissimi programmi di tv «straziata e straziante e poi nei talk del dolore». Il dolore televisivo ha consolidato negli ultimi anni i suoi luoghi di culto: da Cogne a Erba, da Garlasco a Perugia, da Novi Ligure a Avetra-  
na. Teatro di tragedie che hanno dato linfa alla crisi della tv generalista, dove persino lo scambio teatrale dei talk show oramai ha perso completamente il suo appeal. Spettacolo mascherato da informazione, anzi infoainment a basso costo, la tv del dolore è in continua trasformazione, inseguendo le ansie dello spettatore, restituendole al mittente senza filtri, senza strumenti di analisi, senza armi difensive.

<h1>PASSACCIO</h1> <h2><b>L'libreria</b></h2>	<p>di Gianni Saccoccia</p>	<p>Ritrovare la strada di casa non è mai stato così facile. Ecco i libri che ti aiuteranno a scoprire il tuo passato e a ricreare la tua infanzia.</p>
<h3>La rottura dell'incanto</h3>	<h3>inquieto dell'adolescenza</h3>	<p>Un viaggio lecico che esplora, curioso e leggero,</p>
<p>di <b>Massimo Lanza</b></p>	<p>Le storie dei libri di Massimo Lanza sono un invito a riconquistare la propria infanzia. Un viaggio lecico che esplora, curioso e leggero, i luoghi comuni della memoria, le leggende e i miti che hanno fatto parte della nostra vita. Un racconto che ci porta da un mondo all'altro, da un luogo all'altro, da una persona all'altra, sempre cercando di scoprire il mistero che si cela dietro ogni storia.</p>	
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Se la resa è un lusso</b></p>	<p>per i criminali</p>	<p><b>Odio e vendetta</b></p>
<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Così come erano</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p><b>Dopo la guerra</b></p>
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Il tempo delle donne</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Passa il tempo</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Passa il tempo</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>	<p>Uscita 10 aprile</p>
<p><b>Passa il tempo</b></p>	<p>di <b>Carlo Rubbia</b></p>	<p>Uscita 10 aprile</p>